COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 **DEL 28/03/2018**	**OGGETTO: interrogazione Mediale, presentata dal Gruppo "Liberi di Scegliere", prot. n. 2006 del 12/02/2018 e interrogazione prot. n. 3631 del 7/3/2018, presentata dalla Consigliera Signora Chiara Zago**

COPIA

L'anno **duemila diciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle **ore 18,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO		A
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA		A
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 10; Assenti: n. 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 10 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle

sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al ventiduesimo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il **Sindaco, Dr. Giovanni Barone**, l'**Assessore Filippo Frasca** e l'**Assessore Adolfo Robusti.**

Il **Presidente**, considerato che con riguardo alle problematiche Mediale sono pervenute due interrogazioni da parte dei Gruppi consiliari Liberi di Scegliere e Diventerà Bellissima, ritiene che possano essere trattate in unico contesto di discussione consiliare e, pertanto, invita i consiglieri Zago e Agnello a dare lettura delle interrogazioni.

La **Consigliera Signora Chiara Zago** legge l'interrogazione di cui è firmataria, prot. n. 3631 del 7 marzo 2018, avente ad oggetto "interrogazione Mediale", il cui testo si riporta qui di seguito.

"Al Signor Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina, Dott. Giovanni Barone

Al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Santa Croce Camerina Dott. Pietro Mandarà

Vista la discussione politica sul tema <Mediale>;

visto il vertice avuto dall'A.C. con la società Mediale;

visto l'ultimo comma dell'art. 31 del vigente regolamento idrico <in caso di servizio in concessione, la sospensione dell'erogazione da parte della ditta concessionaria deve essere autorizzata dal Comune. La sospensione è disposta con provvedimento della Giunta Municipale>;

La sottoscritta Consigliera Chiara Zago interroga la S.V. per sapere:

- Quali sono i punti discussi durante il suddetto incontro;

- Quali sono le iniziative che l'A.C. intende portare avanti sul tema a tutela dei diritti della Cittadinanza;

Quali sono i modi in cui l'A.C. intende far rispettare tale norma del vigente regolamento idrico, preso atto che ad oggi non risulta venga applicata né che l'A.C. effettui delle verifiche e dei controlli sull'applicazione della stessa".

Segue la lettura, da parte del **Consigliere Luca Agnello** dell'interrogazione prot. n. 2006 del 12 febbraio 2018, il cui testo viene qui trascritto.

"Come stigmatizzato dai Consiglieri di questo Gruppo consiliare in occasione della approvazione delle ultime tariffe idriche, l'arrivo presso le case dei Cittadini delle nuove tariffe con relativo aumento e conguaglio, ha provocato malumori presso tutta la Cittadinanza mettendo in serie difficoltà economiche soprattutto le categorie più deboli. Tale disagio viene amplificato dalla comprovata reticenza dei suddetti uffici della Mediale a dare immediate informazioni ai Cittadini i quali si trovano spesso a bussare alla porta dei suddetti uffici senza essere ricevuti e parlando al telefono con gli impiegati, chiusi nello stesso ufficio a pochi metri dalla porta d'ingresso.

Sempre con riferimento ai disagi provocati dalla condotta della Mediale, si rileva che questo Gruppo chiese una riunione urgente a seguito di sospensione dell'erogazione idrica in un condominio di Santa Croce Camerina come denunciato dagli stessi utenti.

Dopo quella riunione, si chiede di sapere:

Quali iniziative ha posto in essere l'Amministrazione per assistere gli utenti del condominio e quali iniziative intende prendere ora per dare assistenza ai Cittadini che si stanno ritrovando con conteggi inaspettati e senza alcun interlocutore certo da parte dell'Amministrazione in considerazione del fatto che non è stata accolta la nostra proposta di istituzione di specifico Sportello Mediale per il Cittadino presso gli uffici comunali.

Si chiede altresì di sapere, visto l'adeguamento delle tariffe, qual è la differenza tra la somma incassata e la somma dovuta annualmente alla Mediale."

Risponde il **Sindaco**. Riferisce che, nel corso dell'incontro tenutosi in Municipio con i rappresentanti della Mediale s.r.l., la ditta concessionaria del servizio idrico ha fornito i dati numerici relativi alle fatture inviate agli utenti, rappresentando che non sono state rilevate criticità particolari rispetto ai precedenti periodi (trimestri) in quanto il numero di persone che si sono recate presso gli Uffici della Mediale grosso modo è rimasto lo stesso.

Ricorda che, a seguito della rimodulazione delle tariffe, è stato creato un clamore – atteso che tale azione ha comportato un esborso consistente di denaro per pagare i conguagli derivanti dalla rivisitazione delle fatturazioni.

Lamenta che questa situazione non si sarebbe verificata se, a tempo debito, si fosse approvato il piano tariffario (approvato dall'Autorità nazionale) e facilitando, così, l'emissione delle fatture secondo tempistica regolare e senza incidenza particolare della voce "recupero – conguaglio" per i periodi precedenti così artificiosamente nata.

Fa notare che il clamore di cui si fa cenno è stato ulteriormente appesantito dal fatto che la Mediale aveva fatto anche i conguagli dei periodi precedenti – e, a tal proposito, dà atto che tale lettura e ricalcolo sono stati poi oggetto di correzioni apportate dal gestore in occasione dei contatti tra gestore stesso e utenti.

Alle ore 22,10 esce il Consigliere Salvatore Cappello.

I Consiglieri presenti in aula sono 9.

Assenti: Cappello, Cognata e Santodonato.

Riferisce, altresì, che la Mediale non ha dichiarato di avere ricevuto segnalazioni di consumi anomali tranne pochi casi e che la stessa società ha manifestato la disponibilità a rivedere le fasce delle tariffe, nel rispetto del pareggio/equilibrio del piano economico – finanziario.

Rappresenta che sono stati presi in considerazione anche altri aspetti: possibilità di una lettura dei contatori ultrannuale, rateizzazione delle fatture senza obbligo SEFA (senza addebito in conto corrente), ristampa delle fatture, errore nell'indicazione del conguaglio (anno 2016 anziché 2017), fondo di garanzia (per i consumi anomali), deposito cauzionale (calcolato in base ai consumi dei 3 mesi precedenti), nuclei familiari disagiati (con incarico ai servizi sociali per la valutazione dello stato di bisogno), possibilità di rateizzazione in 12 rate per i casi di morosità involontaria, variazione della Carta dei servizi (con previsione di apertura al pubblico degli uffici [15,00 - 17,00] Mediale in corrispondenza delle scadenze delle rate di pagamento delle fatture), progetto didattico "conoscere l'acqua" da realizzare a cura della Mediale in favore degli alunni della scuola primaria.

Il Sindaco continua il proprio intervento per rispondere alle interrogazioni e afferma che la tutela dei diritti degli utenti del servizio idrico è riconosciuta dal contratto, dal regolamento comunale e dalla Carta dei servizi – strumento che al bisogno può essere invocato da chi si ritiene leso.

Con riferimento alla sospensione dell'erogazione riferisce che gli Uffici hanno dichiarato di non avere ricevuto notizie di interruzione dell'erogazione e che, da quanto riferisce la Mediale, la riduzione del quantitativo, quando viene operata, è oggetto di consultazione della Mediale con l'Autorità Giudiziaria.

L'arch. Mormina conferma che l'Ufficio tecnico non ha ricevuto segnalazioni di questo tipo.

La **Consigliera Zago** afferma che, in realtà, la riduzione può assumere le caratteristiche di un'interruzione della fornitura.

Il **Sindaco** prosegue dichiarando che l'Amministrazione attiva è molto attenta alle problematiche Mediale e che non esiste utente che, recandosi negli Uffici comunali, non torvi disponibilità nel personale dipendente. A tal proposito ringrazia e riconosce un valido contributo fornito al personale dipendente incaricato che, in aggiunta ai normali compiti d'istituto, offrono questo servizio alla Città.

Il **Vice Sindaco** interviene per dichiarare che la riduzione dell'erogazione non dovrebbe creare grandi problemi agli utenti che abitano edifici dotati di cisterna.

Dichiara di attendere con ansia una ormai imminente decisione del Giudice in relazione ad una problematica di un condominio (riguardante soprattutto la possibilità/richiesta di erogare l'acqua in presenza di un contatore per tutto il condominio), evidenziando che la decisione potrebbe costituire un importante precedente nei rapporti tra l'utenza e la Mediale.

Il dr. Busacca dichiara che verranno forniti tempestivamente le notizie sugli sviluppi del risultato finanziario della gestione non appena verrà fornita la comunicazione da parte della società Mediale.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere Agnello** il quale osserva che l'interrogazione ha fatto emergere un dato importante: il gruppo di opposizione ha evidenziato alcune criticità e così facendo ha dato una spinta verso la soluzione delle stesse (es. errori nella stampa delle bollette). Si chiede se bisognava arrivare al clamore e che arrivassero le bollette prima di intervenire.

Afferma che diversi errori potevano essere evitati intervenendo preventivamente.

Si chiede se era necessario mettere un cartellone in piazza per ottenere ciò.

Dopo avere dato atto della sensibilità dimostrata dal Vice Sindaco, conclude invitando l'Amministrazione comunale a vigilare sull'erogazione del servizio, specialmente sul fenomeno delle strozzature operate dal gestore specialmente per la garanzia del minimo vitale giornaliero.

Invita a essere più vigili e a non aspettare le proteste della gente per interessarsi del servizio.

Il Vice Sindaco risponde che su quest'ultimo aspetto il Comune ha chiesto alla Mediale di fornire - preventivamente e al ricorrere delle circostanze - le comunicazioni sulle strozzature che intendono operare.

A questo punto, il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, invita a trattare il ventitreesimo punto dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data

Il Segretario Comunale
Francesco Piro

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____